

PRESENTATO CON 7 INCONTRI TERRITORIALI IL PROGETTO HELP DESK PNRR

Anci Umbria e Regione Umbria: sette incontri sul territorio per presentare il progetto "Help-Desk"

Il servizio è attivato dalla Regione a supporto degli enti locali per facilitare – attraverso un pool di esperti in materia legale, edilizia e ambientale – la gestione delle procedure amministrative complesse funzionali all'attuazione degli interventi Pnrr

Terni, 2 maggio 2024 – Sette incontri, organizzati sui territori delle 12 zone sociali, **promossi da Anci Umbria e Regione Umbria** per la costruzione di un sistema di governance e la realizzazione di interventi **a supporto dei Comuni nella progettazione e attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), dei fondi strutturali e degli investimenti europei.**

Gli appuntamenti erano rivolti a sindaci, amministratori, segretari comunali e responsabili degli uffici tecnici ed erano finalizzati ad illustrare il **nuovo servizio "Help-Desk"** attivato dalla Regione a supporto degli enti locali per facilitare – attraverso un pool di esperti in materia legale, edilizia e ambientale – la gestione delle procedure amministrative complesse funzionali all'attuazione degli interventi Pnrr. Nell'occasione sono state illustrate le principali novità introdotte dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza".

Gli esperti impegnati nel progetto "Help-Desk" si occuperanno, in particolare, di offrire assistenza per la rimozione dell'arretrato, la riduzione delle tempistiche procedurali

e l'eliminazione dei cosiddetti "colli di bottiglia", attraverso un supporto alle 18 procedure amministrative complesse, in cui le diverse amministrazioni intervengono per rilasciare atti di assenso o titoli abilitativi necessari alla realizzazione di opere, impianti e infrastrutture strettamente connesse e funzionali alla realizzazione degli investimenti Pnrr.

Gli incontri, che sono stati **organizzati da Anci Umbria e Regione Umbria in attuazione del protocollo di intesa sottoscritto a gennaio 2022**, si sono tenuti nei giorni scorsi a Perugia (per i Comuni delle zone sociali 2, 3 e 5), Norcia (6), Orvieto (12), Marsciano (4), Foligno (8 e 9), Città di Castello (1 e 7) e Terni (10 e 11).



RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI AL SEMINARIO ANCI – CONAI

Raccolta differenziata di imballaggi: se ne è parlato in un seminario a Perugia

È stato promosso da Anci Umbria, Anci e Conai nell'ambito dell'accordo quadro nazionale Anci – Conai

Perugia, 29 aprile 2024 – Creare occasioni di incontro con i territori, i Comuni e le aziende che gestiscono il ciclo integrato dei rifiuti, nello specifico le raccolte differenziate di imballaggi, per illustrare i benefici dell'accordo quadro **Anci – Conai (Consorzio nazionale imballaggi)**. Con questo obiettivo è stato organizzato il **seminario formativo territoriale Anci – Conai**, che si è tenuto lunedì 29 aprile presso la sala Falcone e Borsellino del palazzo della Provincia di Perugia.

*“Questa iniziativa – ha dichiarato **Silvio Ranieri**, segretario generale Anci Umbria, durante i saluti istituzionali – vuole promuovere l'accordo tra Anci e Conai, attivo già da 8 anni, per la promozione e il riciclo dei rifiuti, nello specifico di imballaggi. È importante perché consente di formare gli amministratori per stimolarli a fare questo tipo di accordo, utile in tema di rimborso nell'ambito della tariffa. Ma non solo. Il ruolo che gli amministratori e i Comuni hanno è quello di promuovere e comunicare ai cittadini questo tipo di accordo in modo tale che il riciclo e la raccolta differenziata siano elementi fondamentali anche per la salvaguardia del nostro ambiente”.*

Oltre a Ranieri, sono intervenuti a portare i saluti Antonino Ruggiano, presidente Auri (Autorità umbra per rifiuti e idrico) Umbria, Enzo Tonzani, presidente del Collegio geometri e geometri laureati provincia di Perugia, e l'assessore del Comune di Perugia con delega ai lavori pubblici, infrastrutture e ambiente.

“Nella gestione dei rifiuti c'è poco di istituzionale e questo seminario è un'occasione importante per cominciare a ragionare. Da qui a 5 anni in Umbria dobbiamo fare quello che ci chiede l'Europa su questo tema lavorando sul riuso, riciclaggio e ricavandone energia. Quello che non si può fare nel limite massimo va accantonato ma in percentuale minima. Dobbiamo avere coraggio ed in questo contesto l'esperienza di Conai è fondamentale”, ha detto il **presidente di Auri Umbria**.

*“Questo seminario – ha ribadito anche **Carmelina Cicchiello**, responsabile dipartimento patrimonio, politiche abitative, demanio e ciclo integrato dei rifiuti Anci, che ha coordinato i lavori – è un'opportunità di ascolto ma, allo stesso tempo, di informazione e formazione su alcuni temi come quello dell'accordo Anci – Conai, sottoscritto dall'Associazione nazionale di Comuni con il Consorzio nazionale degli imballaggi e che promuove in tutto il territorio le informazioni sulle opportunità insite in questo accordo. Quello di Perugia è solo il primo degli incontri previsti. Ne saranno promossi ed organizzati altri per proseguire questi momenti di approfondimento e di scambio di informazioni”.*

Dopo i saluti iniziali, **Simona Carini e Francesco Iacotucci** hanno illustrato l'accordo quadro (le risorse disponibili, i bandi per i Comuni, i principi generali e gli allegati tecnici legati a bioplastica, acciaio ed alluminio) e parlato di: normative europee ed italiane sulla gestione dei rifiuti; regolazione dei rifiuti; raccolta porta a porta a tariffa puntuale; raccolta rifiuti: risultati ed innovazione. Il seminario è stato organizzato da Anci, Anci Umbria, Conai con il patrocinio del Collegio geometri e geometri laureati

provincia di Perugia.

Accordo quadro Anci – Conai

L'accordo quadro Anci – Conai è lo strumento, previsto già dal Decreto Ronchi del 1997 e poi dal D. Lgs 152/06, attraverso il quale il sistema consortile garantisce ai Comuni italiani la copertura degli oneri sostenuti per fare le raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggi. È costituito da una parte generale che riporta i principi e le modalità applicative generali valide dal 1° gennaio 2020 (Accordo quadro Anci – Conai 2020-2024), e da allegati tecnici, uno per ogni materiale, che disciplinano le convenzioni che ciascun Comune, direttamente o tramite un soggetto terzo, può sottoscrivere con ciascun Consorzio di Filiera. Le convenzioni dell'accordo quadro sono una possibilità per i Comuni, non un obbligo, in virtù del carattere sussidiario proprio del sistema consortile e delle caratteristiche dell'Accordo Quadro stesso.

Operativamente, ciascun Comune che ha attivato la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di un materiale, sottoscrivendo la relativa convenzione, si impegna a conferire i rifiuti di imballaggio al Consorzio di Filiera, secondo le modalità riportate nell'allegato tecnico relativo. Parallelamente, il Consorzio di Filiera si impegna a ritirare il materiale e garantirne il successivo avvio a riciclo. Il Consorzio di Filiera si impegna, inoltre, a garantire il riconoscimento di corrispettivi, variabili in funzione della quantità e della qualità del materiale conferiti, che costituiscono gli oneri della raccolta differenziata.

Per ulteriori info:
<https://www.conai.org/regioni-ed-enti-locali/accordo-quadro-anci-conai/>

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: PUBBLICAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIE

La pubblicazione delle graduatorie come stabilito dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (**avviso DPGSCU del 16 marzo 2023**) avviene in attuazione del principio della minimizzazione dei dati trattati al fine di adottare misure tecniche ed organizzative conformi alle prescrizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Pertanto i candidati possono consultare l'esito della selezione, attraverso il numero identificativo della propria domanda di partecipazione (rinvenibile in alto a sinistra), denominato "Riferimento domanda".

Se non hai il Riferimento della domanda clicca qui: <https://www.scanci.it/graduatorie/>

L'avvio dei progetti sarà il 28 maggio 2024.

Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile è previsto il limite d'età di ventotto anni, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. (Art.6 del bando).

L'esito indicato nelle graduatorie può essere:

IDONEO SELEZIONATO ad indicare chi prenderà servizio nella sede in cui ha presentato la domanda;

1.